

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0013543	30/11/2021

Struttura Aziendale	Centro di Costo
Area Gestione Tecnica	112030101

OGGETTO:

AREA GESTIONE TECNICA – EDILIZIA SANITARIA: Lavori di realizzazione di un tronco fognate in agro di Monopoli, al fine di dotare il costruendo Ospedale di Monopoli-Fasano della somministrazione fognaria. – Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi Decisoria, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241. Autorità procedente ASL Bari.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Estensore	Carbonara Antonio	29/11/2021 13:40
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Sansolini Nicola	29/11/2021 16:01
Direttore/Responsabile di Struttura	Sansolini Nicola	29/11/2021 16:01

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale (DDG n. 132/2019) e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, alla Parte II, par. 1, lett. c) del vigente PTPCT – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Visti:

- La L. n. 241/90 s.m.i. che ha disciplinato il procedimento amministrativo;
- Il D.lgs. 502/1992 s.m.i. recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria”
- Il D.lgs. n. 33/2013 che reca disposizione in materia di obblighi di trasparenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502” Pubblicato nella Gazz. Uff. 18 marzo 2017, n. 65, S.O.;
- il D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. “Nuovo Codice dei Contratti Pubblici”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30/12/2009 di attribuzione delle deleghe;
- la Deliberazione n.504 del 29/04/2020 di approvazione del “Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all’albo pretorio aziendale e relativo manuale utente”;

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA

Premesso che:

- Con Delibera del Direttore Generale n.ro 776 del 15.06.2020 veniva approvata la convenzione tra la ASL Bari e la Società Acquedotto Pugliese S.p.A. relativa ai “Lavori di realizzazione di un tronco fognate in agro di Monopoli, al fine di dotare il costruendo Ospedale di Monopoli-Fasano della somministrazione fognaria”;
- Con nota prot. 78734/2021 del 17.06.2021 veniva acquisito il progetto definitivo dell’intervento in argomento con la precisazione di attivare la relativa conferenza ai sensi dell’art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n.ro 241;
- Con nota prot. 98200/2021 del 02.08.2021, a firma del responsabile Unico del Procedimento, si procedeva all’indizione della Conferenza di Servizi convocando la riunione decisoria, in forma semplificata sincrona, per il giorno 15.09.2021 alle ore 09:00, presso la sala riunioni dello stabilimento Ospedaliero “San Paolo” di Bari;
- Venivano invitati a partecipare alla Conferenza di Servizi, per quanto di propria competenza, i seguenti Enti:
 - Comune di Monopoli- Area Organizzativa IV tecnica – Lavori Pubblici;
 - Autorità Idrica Pugliese;
 - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
 - ANAS S.p.A. - Compartimento viabilità per la Puglia;
 - Città Metropolitana di Bari - Servizio Pianificazione Territoriale gen. – Mobilità e Viabilità;
 - Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;
- Venivano, altresì, invitati quali gestori di servizi interferenti o comunque interessati al progetto in argomento i seguenti soggetti:
 - Enel Distribuzione Area Sud;
 - Italgas Reti S.p.A.;
 - Wind Telecomunicazioni;
 - Telecom S.p.A.;
 - FastWeb;
 - Acquedotto Pugliese S.p.A.;

Dato atto che:

- L’obiettivo della Conferenza era volto a conseguire gli assensi da parte delle Amministrazioni e degli Enti interessati all’approvazione del progetto dei “Lavori di realizzazione di un tronco fognate in agro di Monopoli” al fine di dotare il costruendo Nuovo Ospedale del Sud Est Barese Monopoli-Fasano della somministrazione fognaria;
- Con nota prot. 110648/2021 del 08.09.2021, la “Rete Ferroviaria Italiana (RFI)”, esprimeva parere favorevole con prescrizione relativa all’iter di autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento, da rilasciarsi a seguito di apposita istruttoria a carattere oneroso, in cui siano

accertate le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e Regolamenti sull'argomento e secondo le prescrizioni tecniche allegate al parere;

- Con nota prot. 115154/2021 del 17.09.2021, l'Autorità Idrica Pugliese esprimeva il proprio "Nulla Osta" all'esecuzione dell'intervento in argomento;

Rilevato che:

- I lavori della conferenza di servizi si svolgevano e concludevano nella riunione del 15.09.2021, di cui è stato redatto e trasmesso alle Amministrazioni coinvolte il presente verbale
- Per la particolarità e complessità delle opere in argomento, risultavano coinvolte Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale e dei beni culturali;
- Il Presidente della Conferenza di Servizi, nonostante possa considerarsi acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, non abbia espresso la propria posizione, comunque sollecitava per le vie brevi, l'invio dei pareri di assenso delle seguenti amministrazioni assenti:
 - Comune di Monopoli Area Organizzativa IV tecnica – Lavori Pubblici;
 - Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari.

Preso atto, altresì, che:

- Con nota prot. 119607/2021 del 28.09.2021 veniva acquisto il "nulla osta" rilasciato dall'Area Organizzativa III-Edilizia Privata Urbanistica e Lavori Pubblici del Comune di Monopoli, prevedendo nell'aggiornamento della successiva fase progettuale i seguenti accorgimenti:
 1. *Tutti i lavori dovranno essere eseguiti senza ostacolare il pubblico transito, il normale deflusso delle acque meteoriche e la complessiva agibilità della strada-marcia piede;*
 2. *Dovrà essere adottata ogni cautela per la tutela e la sicurezza della incolumità, nel tratto inerente i lavori di autorizzati e per tutta la durata degli stessi, restando il Comune sollevato da qualsiasi responsabilità civile e penale, per danni eventualmente causati a persone e/o cose in dipendenza dei suddetti lavori;*
 3. *Tutti i manufatti eventualmente presenti nel sottosuolo, anche relativi a sotto servizi, nella zona interessata dai lavori, non dovranno essere manomessi senza la preventiva esplicita autorizzazione dell'Ente proprietario o gestore del sotto servizio;*
 4. *I materiali di qualsiasi natura provenienti dagli scavi non dovranno ingombrare neanche temporaneamente la carreggiata o i manufatti, per cui si dovrà provvedere al loro immediato trasferimento a rifiuto o in sito esterno alla sede stradale, se occorre per parziali rinterri;*
 5. *Il Piano viabile o il marciapiede dovrà essere ripristinato a perfetta regola d'arte, con materiale di dimensione, disegno e colore uguale a quelli esistenti e in caso di presenza di chiusini di qualsiasi natura, di privati o Enti fornitori, gli stessi dovranno essere ricollocati in quota previa risarcitura delle spallette laterali. Altresì, una volta sistemata la tubazione e/o cavi, il rinterro sarà composto da nuova sabbia di fiume a grana fine sulla tubazione, binder a caldo per uno spessore minimo di 8 cm e tappetino bituminoso steso a caldo con vibrofinitrice di spessore minimo di 4 cm opportunamente compresso con idoneo rullo rispettando il livello stradale ed evitando incurvature;*
 6. *I ripristini della pavimentazione stradale bituminosa, come da punto precedente, dovranno interessare tutta la larghezza e la lunghezza dell'intera strada comunali interessate dallo scavo;*
 7. *La esecuzione dei lavori dovrà avvenire previo formale assenso dell'Ufficio Comunale Competente per la viabilità ed il traffico (A. O. VI Polizia Municipale) che stabilirà la data di chiusura del tratto stradale medesimo;*
 8. *L'inizio dei lavori, con annessa comunicazione di durata, dovrà essere comunicato, almeno gg. 7 (naturali e consecutivi) di anticipo alla data fissata, con formale comunicazione diretta all'Area Organizzativa Tecnica III LL.PP. e all'Ufficio di Polizia Municipale, che dovrà indicare la data di chiusura al traffico del tratto stradale interessato;*
 9. *E' fatto obbligo di eseguire tutti i ripristini stradali necessari in conseguenza dei lavori autorizzati e di cedimenti della sezione stradale;*
 10. *La Ditta esecutrice dei lavori dovrà comunicare l'avvenuta ultimazione del riempimento degli "scavi", nonché l'avvenuta esecuzione dei ripristini in conglomerato bituminoso, entro gg. 2 (naturali e consecutivi) dalla rispettiva esecuzione;*
 11. *Dovrà essere ripristinata la segnaletica orizzontale stradale ivi preesistente;*
 12. *In caso di evidenti danneggiamenti alla sede stradale e di ripristino non a norma, tali lavori verranno eseguiti da questa amministrazione autorizzante in danno alla società Richiedente.*
 13. *I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente in materia di infortunistica e di sicurezza della circolazione pedonale e veicolare. E' fatto obbligo di delimitare gli scavi e tutta l'area di cantiere con idonei mezzi e segnaletica. Dovrà essere adottata segnaletica di pericolo, direzione ed indicazione, sia diurna che notturna, per la tutela della pubblica incolumità e la sicurezza del traffico veicolare e pedonale. In particolare devono essere rispettate le norme contenute nel D. M. Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002, pubblicato sulla G. U. n. 226 del 26/09/2002, che disciplina gli adempimenti connessi ai segnalamenti temporanei di lavori stradali. Dovranno essere garantiti gli accessi e le servitù di passaggio dei privati e terzi. L'area pubblica interessata dai lavori dovrà essere totalmente ripristinata, ivi compresi i servizi, le segnaletiche orizzontali e verticali e quant'altro esistente;*

14. *L'adempimento di tutte le cautele suddette non libera il titolare della presente autorizzazione da responsabilità per qualsiasi eventuale infortunio o danno che possa derivare agli utenti della strada dalla esecuzione delle opere consentite.*
15. *Per tutti i lavori suddetti si applicheranno, ove ne ricorra il caso, anche le norme del Nuovo Codice della Strada (D.L. n. 285 del 30/04/92, D.L. n. 360 del 10/09/93 e successive modificazioni ed integrazioni);*
16. *Ove si accertano inadempienze si procederà secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di Legge.*

▪ Con nota prot. 120014/2021 del 28.09.2021 veniva acquisito l'assenso, rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica delle belle arti e del paesaggio per la città metropolitana di Bari, che non ravvisando elementi ostativi, richiedeva nell'aggiornamento della successiva fase progettuale di ottemperare alle prescrizioni di seguito riportate:

1. *Nel corso di tutte le operazioni di scavo e movimento terra, anche di piccole entità, dovrà essere prevista la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera, sino al raggiungimento del banco roccioso;*
2. *Per tutti gli interventi di scavo sia escluso l'uso di macchine operatrici tipo Wermer sino al banco roccioso;*
3. *Qualora nel corso di tutti i lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.lgs. Civile 42/2004, degli art. 822.823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno immediatamente essere sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a codesta Soprintendenza che si riserva di chiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione, ed a opera di ditta specializzata, affinché si stabilisca natura ed entità del deposito archeologico. All'esito di tali approfondimenti, questa Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle testimonianze antiche venute in luce;*
4. *L'archeologo incaricato delle attività di sorveglianza ed eventualmente dello scavo archeologico, in possesso di adeguati titoli formativi (dottorato di ricerca o di specializzazione) e comprovata esperienza professionale, avrà cura di redigere la relativa documentazione di scavo secondo gli standard metodologici correnti; sarà inoltre necessario effettuare il rilievo delle strutture e delle stratigrafie eventualmente emerse ad opera di un tecnico rilevatore con esperienza nel campo archeologico, che avrà l'incarico di posizionare l'area di intervento ed elaborare i rilievi grafici, su supporto cartaceo e in formato dwg georeferenziato. In assenza di rinvenimenti archeologici, dovranno essere redatti il diario di scavo e una relazione professionale corredata da immagini (riferite alla planimetria di progetto)*
5. *Il committente si impegna ad apportare tutte le modifiche al progetto che dovessero rendersi necessarie si fini della tutela archeologica dell'area. Ogni manomissione e/o distruzione, anche parziale, di deposito archeologico e ogni difformità rispetto a quanto contenuto nella presente sarà perseguita nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela dei beni culturali art. 161 e 175 del D. Lgs. 42/2004;*
6. *Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza saranno a carico della committenza.*
7. *Dovrà essere comunicato con congruo preavviso l'avvio dei lavori allo scopo di programmare le attività di competenza di questo ufficio.*

Considerato che:

- L'Ente procedente, ai sensi dell'art 14-ter, della Legge n. 241 della 1990, è tenuto ad adottare la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti o invitate;
- In sede di conferenza di servizi e con i pareri acquisiti successivamente con note prot. 119607/2021 del 28.09.2021 e con nota prot. 120014/2021 del 28.09.2021, tutte le Amministrazioni coinvolte esprimevano parere favorevole, con prescrizioni, considerando acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, non abbia espresso la propria posizione;

Visto l'art. 14 della Legge n.241 del 1990;

Ritenuto, da parte del R.U.P., nell'ambito dei "Lavori di realizzazione di un tronco fognate in agro di Monopoli" di approvare le risultanze della Conferenza di Servizi tenutasi in data 15.09.2021;

DETERMINA

Per le motivazioni tutte riportate nella premessa e narrativa, di:

1. **Approvare**, sulla scorta delle risultanze della Conferenza di Servizi svoltasi il 15.09.2021 e di tutti i pareri/contributi istruttori resi dai vari soggetti nel corso del procedimento relativo ai "Lavori di realizzazione di un tronco fognate in agro di Monopoli";
2. **Dare atto che** i pareri di assenso, i pareri di assenso con prescrizione ed i nulla osta, indicati in narrativa, si intendono integralmente riportati;

3. **Dare atto altresì che** la presente determinazione conclusiva favorevole della conferenza di servizi sostituisce, ai sensi dell'articolo 14-quater, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ad ogni effetto di legge, tutti gli atti di assenso, comunque denominati di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;
4. **Precisare che** ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 3. della legge n. 241 del 1990, la determinazione è immediatamente efficace, posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le Amministrazioni coinvolte;
5. **Trasmettere** copia della presente determinazione in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti partecipanti, precisando che la stessa è pubblicata sul sito Internet della ASL BA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990. n. 241;
6. **Avverso** il presente atto l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);
7. **Stabilire che** il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che la presente Determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
8. **Disporre**, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.lgs. 50/2016, la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" all'indirizzo www.asl.bari.it con applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., nonché di essere soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;

PROFILI CONTABILI

- NON rilevante
 RILEVANTE, a valere su:
 CONTIENE liquidazione
 NON Contiene Liquidazione

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

- NON soggetta ad oneri di pubblicazione obbligatoria
 SOGGETTA ad oneri di pubblicazione obbligatoria nella sezione Amministrazione Trasparente:

Sottosezione di Primo Livello	Sottosezione di Secondo Livello	Riferimento Normativo
Disposizioni generali	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Centro di Costo	Struttura Aziendale
112030101	Area Gestione Tecnica

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' COMPOSTO DA 6 (sei) PAGINE
DI 4 (quattro) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 11 (undici) PAGINE
DI 0 (zero) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 31, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **30/11/2021**

Staff Direzione Amministrativa aziendale
Ufficio Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
sig. Domenico Roveto

ASL Bari
Area Gestione Tecnica
P.F.C.: agtecnica.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Lavori di realizzazione di un tronco fognante in agro di Monopoli, al fine di dotare il costruendo Ospedale di Monopoli-Fasano della somministrazione fognaria. Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 - Forma semplificata modalità asincrona.

Allegato: Elenco indicativo elaborati

In riscontro alla nota pari oggetto di codesto Ente, trasmessa a mezzo PEC, recante prot. n° 98200/2021 del 02/08/2021, in merito agli interventi in oggetto, questa Direzione, esaminati gli elaborati trasmessi, comunica, per quanto di competenza, parere di massima favorevole.

Le opere in progetto prevedono la realizzazione di un attraversamento interrato della linea ferroviaria Bologna – Lecce, alla progressiva chilometrica indicativa 698+200, mediante una condotta di fognatura nera, al servizio del costruendo ospedale di Monopoli - Fasano.

Il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere; come noto, l'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento può essere emessa da questa Sede solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti (convenzione con canone annuo), a cura della Società Ferservizi S.p.A., mandataria di R.F.I. S.p.A., questa Sede rilascia l'Autorizzazione suddetta.

Per l'opera da realizzare nella fascia di rispetto ferroviaria ex art. 49 del DPR 753/1980 (estesa per trenta metri a partire dalla più vicina rotaia), sarà necessario effettuare un sopralluogo preventivo con i tecnici di questa Società, finalizzato all'individuazione dell'esatta progressiva chilometrica ferroviaria e a constatare l'assenza di particolari condizioni ostative, in relazione allo stato dei luoghi (e.g. sottoservizi preesistenti). Si segnala, al proposito, che in prossimità del punto di intersezione previsto, tra la condotta ed i binari, vi sono dei sostegni dell'impianto di trazione elettrica. Dovrà essere pertanto essere valutata la fattibilità delle opere, conformemente a quanto previsto dall'art. 4.1.1.2 del DM 137/2014.

Pertanto, a valle della Conferenza di Servizi e del sopralluogo preventivo, dovrà essere presentata apposita istanza, corredata della documentazione progettuale di livello esecutivo (si veda al proposito l'allegato

Piazza Aldo Moro - Strada int. FS n.57- 70122 Bari
Pec: rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it

Reti Ferroviaria Italiana - Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico, soggetto all'unica direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497, sexies del
cod. civ. e del D.lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa - 00198 Roma
Cap. Soc. € 10.000.000.000
Iscritta al Registro Unico Imprese di Roma
Cod. Fisc. 058557581 - P. I. 058557581 - R.I.A. 558575



Barbera



elenco), onde avviare il relativo iter autorizzativo. Nel corso dell'istruttoria, che è a carattere oneroso, potrà essere richiesta ulteriore documentazione.

Si precisa che riguardo specificamente agli aspetti patrimoniali, ogni procedura di acquisizione coatta a danno del patrimonio immobiliare di questa RFI è da considerarsi illegittima (v. pronuncia del Consiglio di Stato n. 6923/2002) ai sensi dell'art. 15 della legge 210/85 istitutiva dell'Ente F.S., della legge 359/92 istitutiva delle F.S. S.p.A., nonché ai sensi del D.P.R. 753/80 (Nuove norme di polizia ferroviaria).

Si conferma, infine, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento.
Cordiali Saluti.

Giuseppe Marta



Elenco degli allegati alla richiesta

La richiesta dovrà essere presentata in carta semplice e corredata dei seguenti allegati:

- Verbale di sopralluogo preventivo con DTP-UT (ove possibile)
- Il progetto esecutivo debitamente firmato dal progettista costituito dai seguenti elaborati, suddivisi per categorie di interferenza.

L'elenco degli elaborati che costituiscono il progetto esecutivo è da ritenersi indicativo e non esaustivo.

I cartigli di tutti gli elaborati presentati devono riportare l'oggetto dell'interferenza, i riferimenti ferroviari (linea, progressiva chilometrica) e territoriali (Comune, frazione, località, via).

Condotte e canali convoglianti liquidi e gas

1. Relazione tecnica generale, redatta secondo le Norme Tecniche di cui all'Allegato A del D.M. n. 137 del 4/4/2014, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. 753/1980 contenente:
 - progressiva chilometrica o altro elemento immediatamente individuabile (ad esempio campata nel caso di interferenze di linea primaria)
 - riferimenti territoriali (Comune, frazione, località, via, linea ferroviaria)
 - coordinate geografiche dell'interferenza;
 - tipologia dell'interferenza (interrato, superiore, inferiore)
 - caratteristiche tecniche del tubo e controtubo (quando previsto) ed in particolare:
 - i materiali impiegati
 - diametro nominale
 - diametro esterno
 - spessore del tubo (per le tubazioni in acciaio calcolo dello spessore con la formula del DM 137/2014)
 - spessore del controtubo (verifica statica per $DN > 500$ mm per attraversamenti interrati)
 - grado di resistenza del tubo
 - carico di snervamento dell'acciaio
 - pressione massima di esercizio comprensiva del colpo d'ariete
 - pendenza
 - descrizione delle opere connesse all'interferenza previste dal DM 137/2014
 - modalità di esecuzione dell'interferenza (spingitubo/scavo a cielo aperto)
 - fasi di realizzazione
 - tempistica di realizzazione
 - caratteristiche di eventuali opere provvisorie
 - protezione catodica (se prevista)
 - smaltimento delle acque di superficie.
2. Documentazione con le caratteristiche dell'eventuale impianto di drenaggio elettrico previsto dal Richiedente
3. Elaborati grafici, prodotti in scala adeguata, comprendenti:
 - Bonifica Ordigni Bellici (a discrezione della DTP)
 - Piano della manutenzione dell'interferenza

- Piano della dismissione dell'interferenza
- Piano dello spostamento dell'interferenza
- corografia generale
- la planimetria generale dell'area interessata dall'interferenza con indicate le distanze dal confine della proprietà di RFI; scala minima 1:1000
- la planimetria di dettaglio dell'area interessata dall'interferenza, con indicate le distanze dal confine della proprietà di RFI, dalla più vicina rotaia e dalle infrastrutture ferroviarie (dispositivi TE, IS, ecc), e la progressiva chilometrica (o altro elemento immediatamente individuabile (ad esempio campata nel caso di interferenze di linea primaria); scala minima 1:200
- profilo longitudinale lungo l'asse della condotta e sezione trasversale con indicazione dei servizi esistenti, quotati rispetto al piano del ferro ed alle infrastrutture ferroviarie (dispositivi TE, IS, ecc); scala minima 1:100
- eventuali particolari costruttivi (pozzetti, sfiati ecc...) quotati rispetto al piano del ferro al confine della proprietà di RFI
- stralcio di planimetria catastale in cui ricade l'interferenza per verificare la proprietà di RFI, stralcio planimetrico che in particolare dovrà riportare:
 - ❖ Indicazione del Comune di riferimento;
 - ❖ Estremi catastali dell'area interessata;
 - ❖ Nome della via in prossimità di un PL;
- eventuali dettagli idraulici quotati rispetto al piano del ferro e al confine della proprietà di RFI
- stralcio di planimetria catastale per verificare l'interferenza delle opere con la proprietà di RFI;
- documentazione fotografica sullo stato di fatto con indicazione sulla planimetria, dei punti di scatto
- cronoprogramma dei lavori costruito in relazione alle modalità di esecuzione dell'interferenza (diagramma di GANTT)
- relazione giustificativa, nel caso di richiesta di deroga (punto 9 - Allegato A del DM .137 del 04/04/2014), ove venga evidenziata, nel dettaglio, l'impossibilità di rispettare per particolari motivi tecnici, le disposizioni tecniche di cui al citato DM. In tal caso i soggetti richiedenti devono proporre requisiti di sicurezza non inferiori a quelli ottenibili con l'applicazione delle Norme Tecniche previste dall'Allegato A al DM.
- Per i parallelismi che interferiscono con la proprietà di RFI e di terzi è necessario evidenziare le sezioni dei punti di passaggio indicando:
 - la distanza dalla più vicina rotaia nonché dal confine della proprietà di RFI;
 - il punto di passaggio relativo al DM n. 137 del 4/04/2014 (Punto 4.2.1.) e/o DPR 753/80 (Titolo III).

Per gli attraversamenti con acquedotti in pressione, occorre presentare la seguente documentazione integrativa.

- Portata e pressione di esercizio
- Calcolo della massima sovrappressione per il colpo d'ariete
- Profilo idraulico (altimetrico e piezometrico) di tutto l'acquedotto
- Profilo piezometrico della condotta. In caso di rottura in corrispondenza dell'interferenza ferroviaria

- Calcolo della portata della condotta in caso di rottura sezione piena in corrispondenza dell'interferenza, considerando, eventualmente, anche il contributo di portata fornito dal tratto di condotta a valle
- Verifica dello smaltimento dell'intera portata della condotta in caso di rottura, attraverso i previsti scarichi di fondo (o attraverso luci di sfioro alla sommità dei pozzetti) e tenendo conto dei livelli di massima piena del recettore finale
- Verifica dei pozzetti alla spinta idrostatica nel caso di un loro eventuale riempimento fino alle luci di sfioro
- Andamento planimetrico e profilo altimetrico dello scarico di fondo (o delle canalette successive alle luci di sfioro)
- Benestare dell'Ente proprietario del recettore finale, allo scarico dell'eventuale portata di rottura
- piano di sicurezza (quando richiesto secondo le disposizioni di legge), con le indicazioni delle precauzioni e misure da adottare per non arrecare danno alla sede ferroviaria ed intralcio alla circolazione dei treni e completo dell'indicazione dei tempi e dei mezzi che verranno impiegati;
- relazione di calcolo delle strutture interessanti la sede ferroviaria, comprendente l'analisi dei carichi, le verifiche di resistenza, di stabilità e a fatica, verifiche di deformabilità e verifiche sismiche (ove necessario), prescrizioni sui materiali, prescrizioni sulle unioni (saldature etc), prescrizioni per le visite periodiche.

Documento firmato digitalmente e inviato a mezzo PEC

Spett.le
ASL Bari
agtecnica.aslbari@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.
Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente
Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Acquedotto Pugliese S.p.A.
servizi.tecnici@pec.aqp.it
MAT BA-BAT
ut.bari@pec.aqp.it

Oggetto: Lavori di realizzazione di un tronco fognate in agro di Monopoli, al fine di dotare il costruendo Ospedale di Monopoli-Fasano della somministrazione fognaria. – *rif. nota ASL Bari prot. n. 98200 del 02/08/2021.*

Facendo seguito alla nota di cui in oggetto, con cui è stata indetta Conferenza dei servizi decisoria sul progetto in oggetto su istanza dell'Acquedotto Pugliese S.p.A, preliminarmente si rappresenta che la scrivente Autorità non sarà presente alla riunione convocata per il giorno 15.09.2021.

A riguardo, richiamati i pareri già rilasciati sulla progettualità in oggetto, di cui ai prot. AIP n. 4771 del 16/11/2015 e n. 3548 del 17/09/2015, preso atto di quanto comunicato da AQP con nota prot. n. 54375 del 02/09/2021, e considerato che l'intervento in oggetto si sviluppa interamente su viabilità esistente e consiste nella realizzazione di una condotta che ha inizio dal Nuovo Ospedale Monopoli-Fasano, interseca fra gli altri la Strada Statale 16 bis e la rete ferroviaria Bari-Brindisi, e raggiunge il collettore esistente, questa Autorità conferma il proprio nulla osta all'intervento de quo.

Distinti saluti.

Il Funzionario P.O.

del Servizio approvvigionamento e trasferimento
risorsa idrica, reti di adduzione, serbatoi, distribuzione
idrica - reti di fognature urbane – Qualità Tecnica
Ing. Cecilia **PASSERI**

Il Direttore Generale
Ing. Vito **COLUCCI**

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.

Carbano



Città di Monopoli

Area Organizzativa III Edilizia Privata Urbanistica e Lavori Pubblici

Via pec

AREA GESTIONE TECNICA ASL BARI
Direttore Area Gestione Tecnica
Ing. Nicola Sansolini
agtecnica.aslbari@pec.rupar.puglia.it

**OGGETTO: Progetto idrico e fognario AQP a servizio del nuovo Ospedale Monopoli-Fasano.
Parere di competenza ripristini pavimentazione bituminosa delle strade comunali di progetto.**

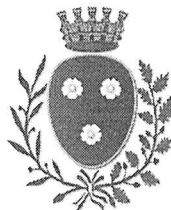
Perviene a questo ufficio, in allegato alla nota prot. n. 45363 del 03/08/2021, il progetto delle opere idriche e fognarie AQP a servizio del Nuovo Ospedale Monopoli-Fasano per comunicare quanto segue.

Esaminati agli elaborati progettuali e tecnici presentati, questo ufficio **esprime, per quanto di competenza e fatti salvi i pareri di enti terzi, il proprio nullaosta alla esecuzione degli interventi che dovranno prevedere i seguenti accorgimenti per le strade di competenza comunale:**

1. Tutti i lavori dovranno essere eseguiti senza ostacolare il pubblico transito, il normale deflusso delle acque meteoriche e la complessiva agibilità della strada-marciapiede.
2. Dovrà essere adottata ogni cautela per la tutela e la sicurezza della incolumità, nel tratto inerente i lavori di autorizzati e per tutta la durata degli stessi, restando il Comune sollevato da qualsiasi responsabilità civile e penale, per danni eventualmente causati a persone e/o cose in dipendenza dei suddetti lavori.
3. Tutti i manufatti eventualmente presenti nel sottosuolo, anche relativi a sottoservizi, nella zona interessata dai lavori, non dovranno essere manomessi senza la preventiva esplicita autorizzazione dell'Ente proprietario o gestore del sottoservizio
4. I materiali di qualsiasi natura provenienti dagli scavi non dovranno ingombrare neanche temporaneamente la carreggiata o i manufatti, per cui si dovrà provvedere al loro immediato trasferimento a rifiuto o in sito esterno alla sede stradale, se occorrente per parziali rinterri;
5. Il Piano viabile o il marciapiede dovrà essere ripristinato a perfetta regola d'arte, con materiale di dimensione, disegno e colore uguale a quelli esistenti e in caso di presenza di chiusini di qualsiasi natura, di privati o Enti fornitori, gli stessi dovranno essere ricollocati in quota previa risarcitura delle spallette laterali. Altresì, una volta sistemata la tubazione e/o cavi, il rinterro sarà composto da nuova sabbia di fiume a grana fine sulla tubazione, binder a caldo per uno spessore minimo di 8 cm e tappetino bituminoso steso a caldo con vibrofinitrice di spessore minimo di 4 cm opportunamente compresso con idoneo rullo rispettando il livello stradale ed evitando incurvature;
6. I ripristini della pavimentazione stradale bituminosa, come da punto precedente, dovranno interessare tutta la larghezza e la lunghezza dell'intera strada comunale interessate dallo scavo;
7. la esecuzione dei lavori dovrà avvenire previo formale assenso dell'Ufficio Comunale Competente per la viabilità ed il traffico (A. O. VI Polizia Municipale) che stabilirà la data di chiusura del tratto stradale medesimo;
8. l'inizio dei lavori, con annessa comunicazione di durata, dovrà essere comunicato, almeno gg. 7 (naturali e consecutivi) di anticipo alla data fissata, con formale comunicazione diretta all'Area Organizzativa Tecnica III

ASL BARI DECISTDO CENEDAI E 110007/0004 J-LI 000000004

Carbora



Città di Monopoli

Area Organizzativa III Edilizia Privata Urbanistica e Lavori Pubblici

Via pec

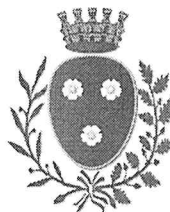
AREA GESTIONE TECNICA ASL BARI
Direttore Area Gestione Tecnica
Ing. Nicola Sansolini
agtecnica.aslbari@pec.rupar.puglia.it

**OGGETTO: Progetto idrico e fognario AQP a servizio del nuovo Ospedale Monopoli-Fasano.
Parere di competenza ripristini pavimentazione bituminosa delle strade comunali di progetto.**

Perviene a questo ufficio, in allegato alla nota prot. n. 45363 del 03/08/2021, il progetto delle opere idriche e fognarie AQP a servizio del Nuovo Ospedale Monopoli-Fasano per comunicare quanto segue.

Esaminati agli elaborati progettuali e tecnici presentati, questo ufficio **esprime, per quanto di competenza e fatti salvi i pareri di enti terzi, il proprio nullaosta alla esecuzione degli interventi che dovranno prevedere i seguenti accorgimenti per le strade di competenza comunale:**

1. Tutti i lavori dovranno essere eseguiti senza ostacolare il pubblico transito, il normale deflusso delle acque meteoriche e la complessiva agibilità della strada-marciapiede.
2. Dovrà essere adottata ogni cautela per la tutela e la sicurezza della incolumità, nel tratto inerente i lavori di autorizzati e per tutta la durata degli stessi, restando il Comune sollevato da qualsiasi responsabilità civile e penale, per danni eventualmente causati a persone e/o cose in dipendenza dei suddetti lavori.
3. Tutti i manufatti eventualmente presenti nel sottosuolo, anche relativi a sottoservizi, nella zona interessata dai lavori, non dovranno essere manomessi senza la preventiva esplicita autorizzazione dell'Ente proprietario o gestore del sottoservizio
4. I materiali di qualsiasi natura provenienti dagli scavi non dovranno ingombrare neanche temporaneamente la carreggiata o i manufatti, per cui si dovrà provvedere al loro immediato trasferimento a rifiuto o in sito esterno alla sede stradale, se occorrente per parziali rinterri;
5. Il Piano viabile o il marciapiede dovrà essere ripristinato a perfetta regola d'arte, con materiale di dimensione, disegno e colore uguale a quelli esistenti e in caso di presenza di chiusini di qualsiasi natura, di privati o Enti fornitori, gli stessi dovranno essere ricollocati in quota previa risarcitura delle spallette laterali. Altresì, una volta sistemata la tubazione e/o cavi, il rinterro sarà composto da nuova sabbia di fiume a grana fine sulla tubazione, binder a caldo per uno spessore minimo di 8 cm e tappetino bituminoso steso a caldo con vibrofinitrice di spessore minimo di 4 cm opportunamente compresso con idoneo rullo rispettando il livello stradale ed evitando incurvature;
6. I ripristini della pavimentazione stradale bituminosa, come da punto precedente, dovranno interessare tutta la larghezza e la lunghezza dell'intera strada comunale interessate dallo scavo;
7. la esecuzione dei lavori dovrà avvenire previo formale assenso dell'Ufficio Comunale Competente per la viabilità ed il traffico (A. O. VI Polizia Municipale) che stabilirà la data di chiusura del tratto stradale medesimo;
8. l'inizio dei lavori, con annessa comunicazione di durata, dovrà essere comunicato, almeno gg. 7 (naturali e consecutivi) di anticipo alla data fissata, con formale comunicazione diretta all'Area Organizzativa Tecnica III



Città di Monopoli

Area Organizzativa III Edilizia Privata Urbanistica e Lavori Pubblici

- LL.PP. e all'Ufficio di Polizia Municipale, che dovrà indicare la data di chiusura al traffico del tratto stradale interessato;
9. codesta Società AQP è obbligata ad eseguire tutti i ripristini stradali necessari in conseguenza dei lavori autorizzati e di cedimenti della sezione stradale;
 10. la Ditta esecutrice dei lavori dovrà comunicare l'avvenuta ultimazione del riempimento degli "scavi", nonché l'avvenuta esecuzione dei ripristini in conglomerato bituminoso, entro gg. 2 (naturali e consecutivi) dalla rispettiva esecuzione;
 11. dovrà essere ripristinata la segnaletica orizzontale stradale ivi preesistente;
 12. in caso di evidenti danneggiamenti alla sede stradale e di ripristino non a norma, tali lavori verranno eseguiti da questa amministrazione autorizzante in danno alla società Richiedente.
 13. I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente in materia di infortunistica e di sicurezza della circolazione pedonale e veicolare. E' fatto obbligo di delimitare gli scavi e tutta l'area di cantiere con idonei mezzi e segnaletica. Dovrà essere adottata segnaletica di pericolo, direzione ed indicazione, sia diurna che notturna, per la tutela della pubblica incolumità e la sicurezza del traffico veicolare e pedonale. In particolare devono essere rispettate le norme contenute nel D. M. Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002, pubblicato sulla G. U. n. 226 del 26/09/2002, che disciplina gli adempimenti connessi ai segnalamenti temporanei di lavori stradali. Dovranno essere garantiti gli accessi e le servitù di passaggio dei privati e terzi. L'area pubblica interessata dai lavori dovrà essere totalmente ripristinata, ivi compresi i servizi, le segnaletiche orizzontali e verticali e quant'altro esistente.
 14. L'adempimento di tutte le cautele suddette non libera il titolare della presente autorizzazione da responsabilità per qualsiasi eventuale infortunio o danno che possa derivare agli utenti della strada dalla esecuzione delle opere consentite.
 15. Per tutti i lavori suddetti si applicheranno, ove ne ricorra il caso, anche le norme del Nuovo Codice della Strada (D.L. n. 285 del 30/04/92, D.L. n. 360 del 10/09/93 e successive modificazioni ed integrazioni);
 16. Ove si accertano inadempienze si procederà secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di Legge.

Resta inteso che, sono fatti salvi i diritti di terzi e che il presente nullaosta non sostituisce ogni altro parere, permesso o nullaosta, necessario in forza di specifica disposizione di legge in relazione alla conformità dell'intervento in relazione alle norme introdotte dal Codice della Strada, Codice della Navigazione, dalla Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio ed a quelle derivanti dalle N.T.A. di PUG, e ad interferenze con i vigenti strumenti urbanistici, beni demaniali o patrimoniali indisponibili, con beni, zone, opere di impianti pubblici o di pubblico interesse.

Infine si rammenta che altri pareri ed autorizzazioni dovranno essere richiesti, da parte di ASL, agli Enti competenti sollevando il Comune da ogni ulteriore adempimento amministrativo.

**Il Dirigente A.O. III Tecnica
Urbanistica, Edilizia Privata e LL.PP.
Ing. Amedeo D'Onghia**
Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Sede Legale: Via Garibaldi, 6 | Ufficio Tecnico: Via G. Munno, n. 6 - 70043 Monopoli (BA)
P.IVA 00374620722 - Tel. 0804140441 - Fax 0804140437 - web www.comune.monopoli.ba.it
email: amedeo.donghia@comune.monopoli.ba.it - pec: comune@pec.comune.monopoli.ba.it;



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

Soprintendenza Archeologia, belle arti e
paesaggio per la città metropolitana di Bari

Resp. al foglio Prot. n. del

Class

*- Colonna da mare
- D.I. n. 1111
pelt a 100 metri dist. da*

Bari

Allo ASL BARI

Area Gestione Tecnica
Via Ospedale di Venere 1 – 70131 Bari
agtecnica.aslbari@pec.rupar.puglia.it
sgreteria.agt@asl.bari.it
agt@asl.bari.it

E po

Al Comune di Monopoli
A.O.III – LL.PP. e Manutenzioni
Via Garibaldi, 6
70043 Monopoli (BA)
comune@pec.comune.monopoli.ba.it

A.Q.P. Direzione Reti e Impianti

Area Allacciamenti e Lavori

Viale Orlando - 70121 BARI

alcbabat@pec.aqp.it

Oggetto: **Monopoli (BA) Monopoli** : Lavori di realizzazione di un tronco fognante in agro di Monopoli (Nuovo P.O. Monopoli-Fasano) - Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria - Forma semplificata modalità asincrona.

Parere di competenza

Con riferimento all'oggetto, vista la richiesta con prot. n. 98200 del 02.08.2021 del ns prot. n. 7390 del 02.08.2021, esaminata al documentazione trasmessa in data 16.09.2021 ed acquisita al prot. n. 8616 del 16.09.2021 si fa presente che l'area interessata dalle opere non ricade in zona soggetta a dichiarazione di interesse archeologico ai sensi del D.Lgs. 42/04.

Tenuto conto tuttavia, che gli interventi previsti ricadono in un comprensorio in cui sono noti rinvenimenti e segnalazioni relative ad insediamenti sparsi di natura antropica che hanno caratterizzato, senza soluzione di continuità, periodi diversi, compresi tra l'età preistorica e la tarda età medievale,

considerata la particolare tipologia delle opere proposte e della loro dislocazione territoriale, trattandosi di opere a rete ricadenti in sede stradale non oggetto di saggi archeologici,

per quanto di competenza sugli aspetti archeologici questa Soprintendenza non ravvisa elementi ostativi alla esecuzione dell'intervento in oggetto, a condizione che siano ottemperate le seguenti prescrizioni.

- Nel corso di tutte le operazioni di scavo e movimento terra, anche di piccole entità, dovrà essere prevista la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera, sino al raggiungimento del banco roccioso.
- Per tutti gli interventi di scavo sia escluso l'uso di macchine operatrici a disco tipo Wermer sino al banco roccioso.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Ermita 25 70122 BARI 080 - 5286200

PEC: mico-sabap-ba@maricor.beniculturali.it

PEO: sabap-ba@beniculturali.it

Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it

AM

- Qualora nel corso di tutti i lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione e ad opera di ditta specializzata, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. All'esito di tali approfondimenti, questa Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle eventuali testimonianze antiche venute in luce.
- L'archeologo incaricato delle attività di sorveglianza ed eventualmente dello scavo archeologico, in possesso di adeguati titoli formativi (dottorato di ricerca o specializzazione) e comprovata esperienza professionale, avrà cura di redigere la relativa documentazione di scavo secondo gli standard metodologici correnti; sarà inoltre necessario effettuare il rilievo delle strutture e delle stratigrafie eventualmente emerse ad opera di un tecnico-rilevatore con esperienza nel campo archeologico, che avrà l'incarico di posizionare l'area dell'intervento ed elaborare i rilievi grafici, su supporto cartaceo e in formato dwg georeferenziato. In assenza di rinvenimenti archeologici, dovranno essere redatti il diario di scavo e una relazione professionale corredata da immagini (riferite alla planimetria di progetto).
- Il committente si impegna ad apportare tutte le modifiche al progetto che dovessero rendersi necessarie ai fini della tutela archeologica dell'area. Ogni manomissione e/o distruzione, anche parziale, di deposito archeologico e ogni difformità rispetto a quanto contenuto nella presente sarà perseguita nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela dei beni culturali (artt. 161 e 175 del D. Lgs. 42/2004).
- Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza saranno a carico della committenza.
- Dovrà essere comunicato con congruo preavviso l'avvio dei lavori allo scopo di programmare le attività di competenza di quest'Ufficio.

Il Soprintendente *ad interim*
Arch. Maria Piccarreta

M. Piccarreta

Responsabile del procedimento:
Caterina Annese
CA/gc

Caterina Annese



Ministero
per i Beni e le
Attività Culturali
e per il Turismo

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 52862081
PEC: ndbuo-sabap-bari@mi.cerit.beniculturali.it
PBO: sabap-ba@beniculturali.it
Site: www.sabap-ba.beniculturali.it